



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	PSP 2023-2027: approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'impegno aperto nel 2026 sull'intervento "SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna".
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Servizi alle imprese agricole e florovivaismo
Dipartimento Competente	Direzione generale Agricoltura, aree protette e natura
Soggetto Emanante	Federico MARENCO
Responsabile Procedimento	Nicoletta ROSSI
Soggetto Responsabile	Gloria MANARATTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D punto 35 sub - dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI i regolamenti (UE):

- n.1198/2014 della Commissione, del 1° agosto 2014, che integra il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio relativo all'istituzione di una rete d'informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nell'Unione europea;
- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

RICHIAMATO il Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 (di seguito PSP) approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea in data 2 dicembre 2022 e modificato in ultimo con decisione di esecuzione della Commissione versione 6.1 del 27/11/2025; *io metterei prima questa frase ed inserirei il riferimento alla decisione della Commissione dell'11/12/2024*

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione dell' 11 dicembre 2024, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione della Giunta Regionale n. 613/2025 ad oggetto "Misure di sostegno alle attività agricole e zootecniche nelle zone svantaggiate in attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 (Interventi SRB01 e SRB02)", con la quale:

- è stato attivato, nel quadro degli interventi di cui al vigente PSP, l'intervento "SRB01 sostegno zone con svantaggi naturali montagna" con una dotazione finanziaria per l'anno 2026 di euro 5.000.000,00;
- è stato dato mandato al Direttore Generale dell'Agricoltura, delle Aree protette e della Natura per l'adozione dei provvedimenti necessari alla definizione delle procedure per la presentazione delle domande sul suddetto intervento;

DATO ATTO che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che, pertanto, il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale e che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell'organismo pagatore AGEA;

RITENUTO opportuno e necessario:

- approvare il documento denominato "BANDO 2026 – PSP 2023-2027: Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all'impegno aperto nel 2026 sull'intervento SRB01- sostegno zone con svantaggi naturali montagna", (Allegato 1) e l'informativa in materia di trattamento dei dati personali (Allegato 2), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- stabilire che i beneficiari devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del decreto del Masaf n. 147385 del 09/03/2023

“Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e ss.mm.e ii.;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di approvare il documento denominato “BANDO 2026 – PSP 2023-2027: Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all’impegno aperto nel 2026 sull’intervento SRB01- sostegno zone con svantaggi naturali montagna” (Allegato 1) e l’informativa in materia di trattamento dei dati personali (Allegato 2), allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di stabilire che i beneficiari devono sottostare agli obblighi previsti dalla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del decreto del Masaf n. 147385 del 09/03/2023 “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e ss.mm.e ii.;
- 3) di dare atto che la gestione finanziaria di tutti gli interventi del PSP, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- 4) di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e le disposizioni contenute nel PSP e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e dell’organismo pagatore AGEA;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale, sul sito www.agriligurianet.it e, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

BANDO 2026 Intervento SRB01– PSP 2023-2027

Disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione delle domande relative all’impegno aperto nel 2026 sull’intervento “SRB01- sostegno zone con svantaggi naturali montagna”.

L’obiettivo dell’intervento è il mantenimento dell’attività agricola e/o zootecnica nelle zone definite montane ai sensi dell’art. 32 del reg. (UE) n. 1305/2013.

L’intervento prevede un’indennità annuale a favore degli agricoltori e degli allevatori che operano nelle zone montane, consistente nell’erogazione di un pagamento annuale per ettaro di superficie agricola localizzata in tali aree, per compensare in parte le perdite di reddito e i maggiori costi sostenuti rispetto alle aziende ubicate in zone non soggette ad alcun tipo di vincolo.

L’indennità erogata contribuirà ad accrescere la redditività delle aziende agricole, rafforzando in questo modo il sostegno alle aziende localizzate in aree con fabbisogni specifici, nel rispetto delle norme previste dalla condizionalità.

Ambito territoriale di intervento e durata impegno

L’intervento trova applicazione in tutto il territorio regionale, sulle superfici agricole (SAU) ricadenti nelle zone montane designate ai sensi dell’art. 32 del reg (UE) n. 1305/2013.

L’intervento prevede un periodo di impegno di durata annuale, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 al 31/12/2026.

Soggetti beneficiari

Agricoltori in attività, singoli o associati, come definiti dalla circolare Agea n. 12874 del 22 febbraio 2023, a norma del reg (UE) 2021/2115, le cui superfici agricole (SAU) sono localizzate in tutto o in parte in zone definite montane ai sensi dell’art. 32 del reg (UE) n. 1305/2013.

Condizioni di ammissibilità

CR01 Agricoltori in attività. I richiedenti devono essere, al momento della presentazione della domanda, agricoltori in attività: il requisito di agricoltore attivo deve risultare dal fascicolo aziendale.

CR02 Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell’art. 32 par 1, lettera a) del reg (UE) n. 1305/2013. L’elenco dei Comuni montani è disponibile al link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/zonizzazione.html>.

Le superfici richieste a sostegno devono risultare detenute dal soggetto titolare della domanda di sostegno dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, tramite un valido titolo di possesso e/o detenzione, in base alle diverse tipologie di titoli di conduzione ammesse per il loro inserimento nel fascicolo aziendale.

Nel caso in cui il titolo di possesso e/o detenzione delle superfici richieste a premio abbia una scadenza inferiore all’anno, è consentito il rinnovo dello stesso, senza soluzione di continuità, a copertura del periodo mancante a garantire l’impegno assunto.

Sono ammissibili a sostegno le superfici facenti parte della SAU ricadente nella Regione Liguria, registrate nel fascicolo aziendale.

I requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità di cui sopra devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno.

Impegni e obblighi

Il beneficiario deve disporre dei terreni oggetto di impegno dal 01 gennaio al 31 dicembre 2026 e le superfici richieste a premio devono risultare condotte in base alle diverse tipologie di titoli di conduzione ammessi per il loro inserimento nel fascicolo aziendale.

Entità del sostegno

L'indennità è stabilita sulla base di un premio annuo a ettaro di superficie agricola ammissibile (SAU), pari a:

- € 600,00 ad ettaro per le aziende agricole non zootecniche;
- € 300,00 ad ettaro per le aziende zootecniche.

Tali premi sono calcolati in base al sistema agricolo delle aziende, facendo riferimento all'Ordinamento Tecnico Economico (O.T.E.) come definito dal reg (UE) n. 1198/2014, indicato nel fascicolo aziendale nella sezione produttività aziendale e collegato alla scheda di validazione di riferimento per la domanda.

Per determinare il sistema agricolo a cui l'azienda si riferisce si fa riferimento all'OTE generale, indicato nel fascicolo aziendale come di seguito:

1) Sistema agricolo delle aziende agricole:

- specializzate nei seminativi: aziende con O.T.E. generale 1;
- specializzate in ortofloricoltura: aziende con O.T.E. generale 2;
- specializzate nelle colture permanenti: aziende con O.T.E. generale 3.

2) Sistema agricolo delle aziende zootecniche:

- aziende con O.T.E. generale 4-5-6-7-8.

Agli importi a premio sopra indicati si applica il criterio della degressività, individuato in base all'estensione delle superfici oggetto di impegno, come di seguito:

Aziende agricole – non zootecniche:

Dimensione SAU richiesta a premio	Modulazione indennità per ettaro	Valore indennità per ettaro
Fino a 10 ha	100%	€ 600,00
da 11 a 70 ha	70%	€ 420,00
Oltre i 71 ha	0%	0

Aziende zootecniche:

Dimensione SAU richiesta a premio	Modulazione indennità per ettaro	Valore indennità per ettaro
Fino a 20 ha	100%	€ 300,00
Da 21 a 100 ha	70%	€ 210,00
Oltre i 101 ha	0%	0

Al fine di contenere i costi amministrativi sia per l'amministrazione che per i beneficiari, non sono concessi premi per importi inferiori a € 300,00.

Criteri di selezione

Non sono previsti criteri di selezione.

Altri obblighi

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione obbligatori e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, ai sensi dell'art. 12 del reg. UE n. 2021/2115. Inoltre, hanno l'obbligo di rispettare i pertinenti requisiti di condizionalità sociale, ai sensi dell'art. 14 del reg. UE n. 2021/2115.

Combinazione di impegni e compatibilità con altri interventi del PSP

L'intervento si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità, pertanto, è possibile cumularlo con interventi agro climatico ambientali.

Per coloro i quali hanno presentato domanda nel 2025 sull'analogo misura 13.1.1 del PSR 2014-2022 si applicherà una riduzione del premio pari al 37,5% per evitare il pagamento del medesimo impegno sui due interventi per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 15 maggio 2026.

Cambio di beneficiario (totale o parziale) e cessione di azienda

Qualora, durante il periodo di impegno, il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda o il suo allevamento ad un altro soggetto (subentrante), quest'ultimo può subentrare nell'impegno, totalmente oppure per la parte di impegno che corrisponde alla parte trasferita, per il restante periodo. In caso di subentro, il subentrante si impegna a mantenere gli impegni assunti dal cedente.

Modalità di presentazione delle domande

Il richiedente deve aggiornare il fascicolo aziendale elettronico, che rappresenta la base di partenza per la compilazione delle domande. Tale fascicolo dovrà essere validato in modo da garantire la coerenza tra i dati dichiarati e la situazione in campo, successivamente il richiedente deve presentare domanda in forma telematica mediante le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN seguendo le modalità stabilite nelle istruzioni operative fornite da AGEA.

Si ricorda che l'impegno inizia il 1° gennaio, pertanto i titoli di conduzione dei terreni devono decorrere almeno dal 1° gennaio 2026.

La data di presentazione della domanda ad AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati alla presentazione della domanda.

È possibile presentare le domande fino al termine ultimo del **15/05/2026**, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o da AGEA, che qui s'intendono automaticamente recepite senza che sia necessario un ulteriore provvedimento regionale.

Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti si rimanda alle specifiche disposizioni nazionali e alle istruzioni operative AGEA.

Non sono accettate né, quindi, ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico. La domanda di sostegno vale anche come domanda di pagamento del premio. Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, assume e fa proprie le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale riportate nella stessa.

La presenza di anomalie nelle domande rilasciate non garantisce il pagamento del sostegno entro le scadenze stabilite dalla normativa comunitaria.

Il beneficiario è tenuto ad aggiornare nel fascicolo aziendale il codice IBAN: il pagamento è effettuato esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario o postale, con riferimento al codice IBAN indicato in domanda.

Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)

L'azienda agricola deve indicare nel fascicolo aziendale il proprio indirizzo di PEC che deve essere sempre attivo e aggiornato in quanto AGEA e Regione Liguria inviano le proprie comunicazioni a tale indirizzo. L'indicazione dell'indirizzo PEC, per gli agricoltori che intendono partecipare al presente bando, è obbligatoria ai sensi del decreto-legge n. 179/2012 convertito con Legge 221/2012.

Controlli e sanzioni

Controlli e sanzioni saranno effettuati secondo quanto previsto dal decreto lgs. n. 42/2023 e dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità di applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze rispetto agli impegni o agli altri obblighi previsti, integrate da specifiche disposizioni riguardanti gli elementi di controllo introdotti nel sistema "Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" presente nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), ove necessario, saranno dettagliate con un provvedimento regionale.

In tutti i casi si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Norma residuale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento nonché dalle pertinenti disposizioni AGEA. Tutti i documenti ufficiali del PSP 2023-2027 sono consultabili nel Portale della Regione Liguria al seguente indirizzo web: <http://www.agriligurianet.it>.

ALLEGATO N. 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione Liguria. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti:

rpd@regione.liguria.it;
protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore. La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2 Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3 Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge. Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4 Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a

memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “categorie particolari di dati personali”, tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679. Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6 Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell’assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell’ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7 Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE. In tal caso Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l’interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l’accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l’interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l’esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull’importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l’interessato;
- l’esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell’articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Identificativo atto: 2026-AM-2150

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Federico MARENCO Dirigente Responsabile di Giunta		-	14-03-2026 08:21
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Gloria MANARATTI Dirigente Responsabile di Giunta		-	13-03-2026 18:10
Approvazione legittimità	Simona DAGNINO		-	13-03-2026 15:01
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nicoletta ROSSI		-	13-03-2026 12:36

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria